



**COMUNE DI NIMIS**  
**PROVINCIA DI UDINE**

**Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE**

**Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2022**

L'anno duemilaventidue il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **19:00**, presso la sala comunale della ex scuola elementare, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza della Signora Bressani Gloria Sindaco del Comune.

E' presente il Sindaco, Signora Bressani Gloria nonché i signori Consiglieri:

Bressani Gloria	Presente
Domenighini Alessandra	Presente
Comelli Fabio	Presente
Vizzutti Serena	Presente
Attimis Aldo	Presente
Mattiuza Fabrizio	Presente
Cantoni Fabio	Presente
Pontremoli Giulia	Presente
Freschi Bianca Rita	Assente
Ceschia Maria	Presente
Barbei Ornella	Presente
Domenicone Katia	Presente
Vaccarin Gabrio	Presente

**ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.**

Assiste all'adunanza il dott. **Gambino Nicola** Segretario Comunale.

Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e si procede alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2022**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 160 del 27.12.2019, (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della L. 147 del 27.12.2013, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi dal 739 a 783.";

PRESO ATTO, pertanto, che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. 160/2019;

RICHIAMATI interamente i commi dal 739 al 783 dell'art. 1, Legge 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. 504/1992, dell'art. 1, commi dal 161 al 169, della L. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. 160/2019;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30/06/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

ATTESO CHE:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

DATO ATTO che ad oggi non risulta emanato il suddetto decreto;

DATO ATTO che il comma 917 della legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019) ha eliminato il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016).

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 31/03/2021 con la quale sono state approvate per l'anno 2021 le seguenti aliquote IMU:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: esenti;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 7,6 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 7,6 per mille;
- 6) terreni agricoli: esenti;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 7,6 per mille.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

### **si propone**

1. di dare atto di quanto esposto in premessa che si intende qui integralmente riportato ed approvato;
2. di confermare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria anno 2022 come segue:
  1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 per mille;
  2. fabbricati rurali ad uso strumentale: esenti;
  3. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti;

4. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 7,6 per mille;
5. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 7,6 per mille;
6. terreni agricoli: esenti;
7. aree fabbricabili: aliquota pari al 7,6 per mille.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **Vista** la suesposta proposta di deliberazione e presa visione degli atti allegati all'istruttoria della pratica;

- **Visto** l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267;

- **Acquisiti** i pareri di cui alla suddetta normativa, come risulta dalle sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;

- **Udita** l'illustrazione del Sindaco;

**Senza** interventi;

- **Il Sindaco-Presidente** mette in votazione il punto all'ordine del giorno;

Presenti e votanti n. 12

Favorevoli n. 12

Contrari n. //

Astenuti n. //

### **D E L I B E R A**

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Inoltre**, su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza

Presenti e votanti n. 12

Favorevoli n. 12

Contrari n. //

Astenuti n. //

### **D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. n. 21/2003 e succ. modificazioni.

Parere tecnico (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to CORTE VALENTINA

Parere contabile (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to CORTE VALENTINA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to **Bressani Gloria**

IL SEGRETARIO  
F.to **Gambino Nicola**

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'IMPIEGATO DESIGNATO  
Piccinin Mila

Nimis,

---

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI**  
**L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari.

Viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal  
03-06-2022 al 18-06-2022.

L'IMPIEGATO DESIGNATO  
F.to Piccinin Mila

Nimis, li 03-06-2022

---

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI  
Della L.R. n. 21/2003 e succ. mod.